IL GAZZ

€ 1,20

il Quotidiano



del NordEst



Domenica 5 Marzo 2023

VENEZIA MESTRE

www.gazzettino.it

Il turismo Venezia e spiagge primo anticipo di primavera: sabato col pienone Alle pagine II e III

L'intervista

Tagliapietra: «Impariamo dai cani per capire il senso della vita»

Favaro a pagina 15



Italia al top Poker Goggia, quarta coppa Ĉeccarelli oro Jacobs battuto

Arcobelli e Mei a pagina 2



Zaia, il Covid e i processi: «Facile giudicare ora»

►Il governatore veneto: «No all'impunità, ma così nessuno vorrà agire nelle emergenze»

Alda Vanzan

remette: «I processi si fan-no nei tribunali, non nella pubblica via e ho il massi-mo rispetto nei confronti della magistratura». Rimarca: «Non entro nel merito della vi-cenda bergamasca, non cono-sco le carte». Però su un punto Luca Zaia è certo: «Io non chie-

una fase emergenziale, lo sono anche le decisioni. Solo che di questo passo, alla prossima emergenza, qualunque essa sia, chi se la sentirà più di fare il commissario? E cioè decidere? C'è il rischio che per non trovarsi coperti di carte bollate, convenga fare i burocrati. Rispetto ai fatti di Bergamo i o non conosco le carte, però faccio una riflessione. Ho percepito fin dal primo momento che di fronte a una emergenza è fondamentale cristallizzare la situazione al momento zero, perché se fai l'"illuminista" (...)

Continua a pagina 8



Venezia

Porto Marghera, sulla nave un carico di 23 chili di droga

Maxi sequestro di droga su una nave cargo battente bandiera maltese, bandiera maltese, proveniente dal Mar Nero a Porto Marghera. In un borsone nascosto in un vano di servizio è stato trovato un borsone contenente ben 22 panetti di cocaina, ciascuno

dei quali pesante poco più di un chilo: in totale, 23 chili di droga per un controvalore di oltre quattro milioni sul onte quattro minori sui mercato all'ingrosso. La droga è stata sequestrata e messa a disposizione della Procura di Venezia. Fullin a pagina 10

L'analisi

Gli effetti (differenti) della riforma del Fisco

Paolo Balduzzi

lel paese dove si cambia tutto per non cambiare mai niente, come ci ha impletosamente (ma an-che splendidamente) dipinto Tomasi da Lampedusa 65 an-ni fa, non stupisce che da cinquant'anni, cioè dalla sua introduzione, il legislatore discutta di come riformare l'Imposta sui redditi delle persone fisiche, nota a tutti come Irpef. Quasi nessua legislatura. nel Quasi nessuna legislatura, nel frattempo, si è fatta mancare la sua apposita commissione tecnica o bicamerale sul tema. Qualcuna, addirittura (...) Continua a pagina 23

Le idee

Nomine, fondazioni bancarie e padri nobili

Osvaldo De Paolini

i sono figure la cui statura non può essere messa ai voti, quale che sia l'istiai voti, quale che sia l'istituzione che sono destinate a guidare. La loro storia professionale e il loro ruolo di supporto alle istituzioni, sono scolpiti nelle scelte vincenti che grazie a loro hanno reso grandi quelle stesse istituzioni. A maggior ragione se si tratta di Fondazioni bancarie, il cui sostegno al territorio è tanto più solido quanto più la figura che le guida è autorevole capace di interagire con le istituzioni nazionali.

Continua a pagina 14

Migranti, l'accusa di Meloni

▶La premier contro Frontex: «Da loro nessun allarme». E annuncia un consiglio dei ministri a Cutro

L'intervista Tajani: «India ed Emirati, la spinta all'export»

Ernesto Menicucci

rima l'India, poi Abu Dhahi. Il vicepremier Antonio Ta-jani, ministro degli Esteri, è reduce dall'ennesima mis-sione all'estero e alla vigilia delsione all estero e alla vigilia dei-le prossime: Bosnia Erzegovina, poi Israele. Un'azione diploma-tica incessante, per ricucire rap-porti, creare partnership, rilan-ciare il ruolo dell'Italia nel mondo. Dall'economia alle rotte del gas, dalla costruzione della pace in Ucraina al fenomeno migran-

Continua a pagina 5

«Mi chiedo se in questa nazio-ne qualcuno davvero ritenga in coscienza che il governo volu-tamente abbia fatto morire oltenedo persone, tra cui dei bam-bini». Giorgia Meloni parla per la prima volta ai cronisti da quando è iniziato il suo tour in India e poi negli Emirati Arabi Uniti. Risponde a tono, la pre-mier italiana, alle tante domande che incombono da giorni sulla tragedia di Steccato di Cu-tro. E rilancia con un annun-cio: «Ho discusso della possibilità di celebrare a Cutro il pros-simo Consiglio dei ministri, sul tema dell'immigrazione». Ma soprattutto Meloni punta il di-to: «Non è arrivata alle nostre autorità nessuna comunicazioautorità nessuna comunicazio-ne di emergenza da Frontex. Non siamo stati avvertiti del fatto che questa imbarcazione rischiava il naufragio. La rotta non è coperta dalle ong e quin-di con questa vicenda nulla hanno a che fare i provvedi-menti del governo sulle ongo.

menti del governo sulle ong». Bechis a pagina 2

Venezia. Consentirà il transito quando le paratie saranno alzate



Mose, una porta gigante per le navi

INFRASTRUTTURE La "porta d'ingresso" per le navi in laguna, larga 50 metri ed alta 17. Fullin a pagina 12

Domenico, poliziotto-eroe morto nel canale

▶Padova, ritrovati i corpi l'agente stretto all'anziano che tentava di salvare

Marina Lucchin

i tempi di Omero le lacrime per il sacrificio di un eroe davano la misura della sua grandezza. E ieri quando i sommozzatori hanno ritrovato sommozzatori hanno ritrovato nel fiume Gorzone, ad Anguilla-ra, nella Bassa Padovana, i corpi di Valerio Buoso, 75 anni, e dell'agente di polizia 50enne Do-menico Zorzino, a pochi metri da dove quest'ultimo si era tuffa-to per salvare l'anziano finito in

acqua all'interno della sua auto acqua all'interno della sua auto, di lacrime ne sono scese tante. Nemmeno il comandante provinciale dei Vigili del Fuoco, Cristiano Cusin, è riuscito a trattenere la commozione quando i suoi sommozzatori sono riusciti a recuperare i due dal fondo limaccioso del fiume che li aveva intrannolati. Abbiano ritrova maccioso del fiume che li aveva intrappolati: «Abbiamo ritrovato entrambi i corpi. Il poliziotto teneva ancora stretto l'anziano con il braccio, come previsto dalle manovre di salvataggio». Poche parole. Ma non per mancanza di volontà: erano le uniche che è riuscito a pronunciare mentre cercava di trattenere il dolore.

Continua a pagina 9



POLIZIOTTO Domenico Zorzino.

Treviso Scivola sui drink nel locale e si fa male maxi-risarcimento

La pista della discoteca di Monastier trasformata in una "saponetta" per i troppi drink versati a terra: una donna mestrina scivola e si frattura polso e piede. Il locale è stato condannato a risarcire con oltre 40mila euro la cliente caduta rovinosamente.

Lipparini a pagina 11



REDAZIONE: via Torino 110 - 30172 Venezia Mestre - Tel. 041.665.111

ento postale: DL 353/03 (conv. in L. n. 46 del 27/02/04) art. I comma I. VE & "Sereni: